

## 4. NORME COMPORTAMENTALI

---

### **PRIMA DEL TERREMOTO**

Prima che si verifichi un evento sismico è bene:

- Discutere in famiglia dei comportamenti da tenere in caso di emergenza
- Fissare bene i mobili, gli oggetti pesanti, quelli in vetro. Il pericolo maggiore durante un terremoto è quello di essere colpiti da oggetti che cadono.
- Evitare che i letti siano vicini a vetrate, specchi, mensole con oggetti pesanti, ecc.
- Predisporre una borsa di emergenza (safety bag) per far fronte all'eventualità di abbandono repentino della casa contenente torcia elettrica, medicinali di pronto soccorso e medicinali di uso frequente, cibo ed acqua potabile, radio con batterie di scorta, coperte
- Tenere un elenco aggiornato dei numeri telefonici di soccorso corredato da una cartina stradale della città
- Conoscere la posizione delle utenze domestiche ed avere conoscenza sulle manovre necessarie per poterle escludere
- Avere a disposizione in casa almeno un estintore
- Partecipare alle esercitazioni e/o alle campagne informative promosse dalla Protezione Civile Comunale

### **DURANTE IL TERREMOTO**

#### **In casa**

- Non cercare di uscire durante la scossa e non utilizzare scale e ascensori, che sono ambienti di grande pericolo
- Uscire solo se la porta immette sul pianerottolo o su giardino e in ogni caso abbandonare l'edificio con calma, facendo uscire prima donne, bambini, anziani e malati. Una volta usciti non sostare mai nelle vicinanze dell'edificio
- Ripararsi in uno dei posti sicuri individuati dal piano di emergenza familiare comunque trovare riparo sotto le strutture portanti quali architravi e muri maestri, angoli delle pareti e vani porte. Una valida protezione è offerta dai letti e dai tavoli, sotto i quali ripararsi in posizione distesa o inginocchiata. Se possibile proteggersi il capo con cuscini e/o altro. Non muoversi fino a quando la scossa non è terminata
- Allontanarsi da balconi, mensole, finestre, specchi, mobili pesanti

- Se si è all'interno di un ascensore, fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

**In un luogo pubblico**

- Rimanere nel luogo e non cercare di raggiungere l'uscita, in maniera di evitare una situazione di affollamento che potrebbe provocare ulteriori danni alle persone
- Fare attenzione a oggetti sospesi che possono cadere

**In luoghi aperti**

- Portarsi in luoghi aperti, lontano dalle costruzioni, muri di recinzione, alberi, muri, linee elettriche
- Se ci si trova su un veicolo fermarsi lontano da ponti, cavalcavia e terreni in frana, alberi, muri e linee elettriche
- Allontanarsi dalle rive del mare

**DOPO IL TERREMOTO****In casa**

- Verificare che non vi siano feriti
- Verificare che non vi siano fughe di gas o rotture dell'impianto idrico
- Non accendere luce, non usare candele e/o qualsiasi altra fiamma e usare lampade a batteria. (Gli impianti elettrici devono comunque ritenersi sempre in tensione, quindi prima di accedere ad essi deve essere richiesto l'intervento di ENEL).
- Verificare che la costruzione si abita non abbia subito danni: se si sono avute lesioni, contattare l'Ufficio di Protezione Civile Comunale e richiedere il parere di un tecnico; nel dubbio abbandonare la casa
- Nel caso si abbandoni la casa, chiudere gli erogatori di gas, acqua, energia elettrica
- Seguire le indicazioni delle Forze dell'Ordine e dei Volontari della Protezione Civile
- Raggiungere le aree di raccolta predisposte ed indicate nel Piano Comunale di Protezione Civile. Non usare autoveicoli per lasciare le strade libere per i soccorsi
- Usare una radio a batterie per avere eventuali informazioni. Non usare il telefono, se non per reali esigenze di soccorso per lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza.
- Se l'erogazione dell'energia elettrica lo rende possibile, sintonizzarsi su RAI 3 e/o altre Reti televisive locali e sulle radio nazionali e locali per conoscere in continuo le notizie diramate dalla

Protezione Civile in merito all'evolversi della situazione. Altrimenti accendere radio portatili e sintonizzarsi su reti nazionali e/o locali.

- Aspettarsi scosse secondarie di assestamento. È molto probabile che la scossa principale sia seguita da repliche, di intensità inferiore, ma tuttavia ancora in grado di provocare danni

#### **Sul posto di lavoro**

- Chiudere tutti gli impianti, le apparecchiature e tutte le alimentazioni
- Spegnerne i motori e togliere l'energia